



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

9 maggio 2017

**ARGOMENTI:**

- Le Ong rispondono alle accuse, domani a Roma l'incontro organizzato da Aoi e Forum Terzo Settore
- Non profit e associazioni, più di 350 offerte di lavoro
- Riforma del Terzo Settore, Cynet "Il governo approvi subito il decreto"
- Bianca vince la sfida all'Everest dei surfisti, che apre alle donne
- Uisp dal territorio: Al via domenica la StraBologna; Uisp Piemonte, domenica "Pallastrada" per i bambini del Saharawi; Uisp organizza il XXIV Torneo over 35 "Città di Manfredonia"; Bincicittà, in duecento sui pedali a Grosseto; l'estate dei bambini a Firenze con i centri estivi Multisport Uisp



Network

Redattore Sociale

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

Anello debole



REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

# Non Profit



NOTIZIARIO

Non Profit

Cooperazione - Aiuti

Pace

Servizio civile

Solidarietà

Terzo settore

Volontariato



## Le ong rispondono alle accuse: "Ecco i dati sulla nostra trasparenza"

Si terrà il 10 maggio a Roma l'incontro organizzato da Aoi e Forum terzo settore per presentare i numeri sull'efficacia dell'attività delle organizzazioni: "Le Ong mobilitano più di 600 milioni euro nella lotta alla povertà impegnando più di 16 mila operatori e circa 82 mila volontari"

08 maggio 2017

ROMA - "Da tempo le **organizzazioni non governative (Ong) italiane subiscono attacchi gravissimi e indiscriminati** da parte di vari esponenti politici e riprese da molti media nazionali sulla base di accuse generiche e non circostanziate. Il tema attuale è quello relativo alle organizzazioni impegnate nei soccorsi in mare, ma in realtà si arriva a criminalizzare l'intero sistema della cooperazione internazionale, generando uno **scolamento pericoloso tra i cittadini e le organizzazioni sociali**". Lo scrivono Aoi e Forum del terzo settore in una nota, annunciando la conferenza stampa che si terrà il 10 maggio a Roma **presso la Sala Capranichetta, in piazza Montecitorio**.

"Aoi fa parte del **Forum Terzo Settore** italiano, come alcuni dei suoi soci (**Focsiv, Cccis, Aibi**), con cui condivide la *mission* della promozione sociale dei cittadini e della loro partecipazione attiva alla vita democratica di tutti i Paesi nel mondo. Le Ong italiane mobilitano più di **600 milioni euro** nella lotta alla povertà e per lo sviluppo attraverso circa **3 mila progetti e programmi** di cooperazione e volontariato internazionale e aiuto umanitario in decine di paesi, impegnando più di **16 mila operatori** che agiscono in situazioni difficili, a volte a rischio della vita in teatri di guerra o di catastrofi naturali, avvalendosi anche di circa **82 mila volontari**".

"La **trasparenza è uno degli elementi caratterizzanti dell'operato delle Ong**, testimoniato da: **bilanci certificati**, con verifiche realizzate da soggetti terzi; **controlli di carattere amministrativo e di valutazione del lavoro realizzato** da parte di donatori istituzionali (come Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Commissione Europea, sistema delle Nazioni Unite); **bilanci sociali e relazioni di missione** annuali. Queste ed altre sono informazioni pubbliche e confrontabili sulla base di standard riconosciuti a livello internazionali. **Più del 50% delle risorse** con cui operano le ONG, infine, proviene da **milioni di cittadini italiani** che attraverso **donazioni liberali e 5x1000** sostengono con fiducia il loro operato. Questo **patrimonio civile, politico e di solidarietà concreta** che contribuisce sostanzialmente a far sì che la cooperazione italiana sia importante in tante parti del mondo, rischia di essere irrimediabilmente **compromesso dal cinismo e dall'irresponsabilità** delle polemiche di questi giorni".

"Tra i primi frutti velenosi della campagna in corso registriamo gli **attacchi xenofobi** come quello andato in scena di fronte alla **sede dell'Oim** (Agenzia umanitaria del sistema Onu) a Roma o la violenza verbale cui si è assistito lo scorso fine settimana durante il Festival **Mediterraneo Downtown** promosso da **Cospe (Ong di Aoi), Amnesty International e Legambiente** a Prato. Sui social network purtroppo si sono registrati molte dichiarazioni di accusa, commenti e insulti razzisti. Il rischio più grande è soprattutto l'allontanamento dell'opinione pubblica, dei cittadini, dai **'farsi protagonisti'** della solidarietà, del volontariato e della cooperazione attiva per sconfiggere povertà, guerre, violenza e violazione dei diritti umani nel mondo".



Migranti, ancora morti nel Mediterraneo. Unhcr: "Salvare vite è la priorità"

### Lette in questo momento

Bonus di 800 euro per la maternità, domande dal 4 maggio: ecco cosa fare



Laboratori di comunità, piccole piantine di cittadinanza attiva



I miracoli veri, senza effetti speciali, succedono. E non solo a Natale



» Notiziario



### Calendario

#### In primo piano:

Prospettive ed integrazione dei servizi per le dipendenze nei sistemi sanitari: il valore dell'approccio specialistico - Convegno tematico nazionale  
08/05/2017

« Maggio 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



Network

Notiziario

#RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

**Anello debole**  
 Ong e organizzazioni sociali, per un dibattito faccia a faccia, in cui verranno **presentati e messi a disposizione dati sull'efficacia e la trasparenza** delle attività delle organizzazioni, testimonianze di volontari e beneficiari, per rispondere con i fatti alle accuse che da tempo subiscono. Ha accettato di moderare l'incontro e stimolare il dibattito **Luciano Scaletari**, giornalista inviato di Famiglia Cristiana, esperto di Africa e cooperazione internazionale".

© Copyright Redattore Sociale

TAG: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ONG

### Ti potrebbe interessare anche...



Saccardi (regione Toscana): "La polemica sulle ong? Mi sembra poco credibile"  
 Notiziario



Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con

agenzia  
**DIRE**

Edizione della testata: Redattore Sociale srl  
 Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001  
 Sede legale: Via Valescura, 47 63900 Fermo  
 CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443  
 R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

# Non profit e associazioni, più di 350 offerte

## Capi missione, responsabili di progetto, medici, infermieri e amministrativi sono tra le figure più gettonate

Il lavoro che si fa a volte coincide perfettamente con il proprio sistema di valori. È quanto succede ai tanti laureati e diplomati, senior e junior che scelgono di impegnarsi nelle associazioni umanitarie sottoscrivendo semplici collaborazioni oppure contratti full time o part time, a tempo indeterminato o determinato, in uno scenario che prevede retribuzioni allineate a quelle di mercato.

Fra le realtà più conosciute c'è Emergency che ogni anno inserisce circa 300 persone. I rapporti frequentemente durano 3/6 mesi (anche se la ong preferirebbe periodi più lunghi per una maggiore stabilità) per poter essere sottoscritti anche da chi ha già un'occupazione ma può richiedere l'aspettativa ministeriale prevista (legge 125/2005) e vivere un'esperienza di vita e professionale. Si tratta di possibilità in diverse regioni d'Italia e all'

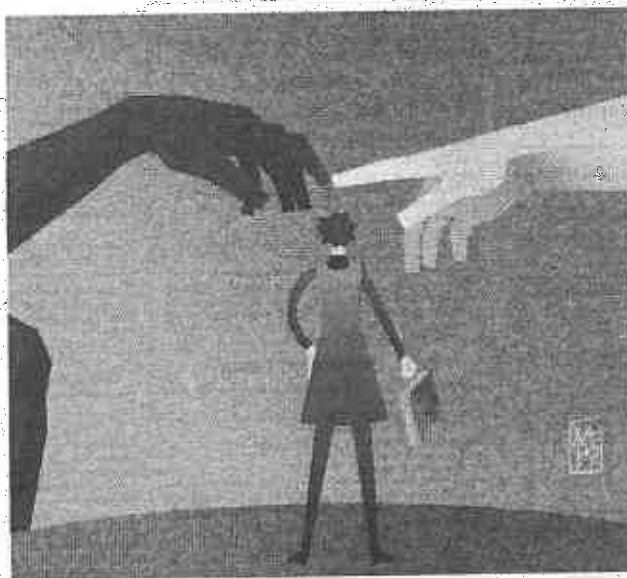


ILLUSTRAZIONE DI XAVIER POIRET

l'estero. Riguardano principalmente le figure medico-infermieristiche così come tecnici amministrativi, manutentori e logisti. Indispensabile un ottimo inglese a cui si aggiunge il

francese nel caso si operi nella Repubblica Centro Africana ([www.emergency.org](http://www.emergency.org)).

Opportunità interessanti anche in Amnesty. In questo momento a Roma si ricerca un

responsabile delle campagne, un data analyst senior officer e un high value donors manager mentre a Roma, Napoli, Pisa e Firenze sono sempre aperte le selezioni di dialogatori: i giovani presenti a eventi e concerti e nelle piazze e strade per incontrare le persone e motivarle a sostenere il progetto. Dodici sono invece le vacancy internazionali a Londra e in altre nazioni (<https://careers.amnesty.org/>).

Importanti anche i numeri di Intersos che l'anno scorso ha sottoscritto 170 contratti per posizioni all'estero e 44 in Italia, più 22 convenzioni di stage. Stage che in più del 50% dei casi si sono trasformati in prestazioni retribuite all'interno dell'organizzazione. Attualmente le ricerche aperte sono 27 e riguardano principalmente operatori umanitari in progetti sanitari, nutrizionali, wash (water, sanitation, hygiene), protection e educazio-

ne in emergenza ([www.intersos.org](http://www.intersos.org)).

In Coopi gli inserimenti (100 nel 2016) sono quasi tutti per l'estero: ora si tratta di 3 capi progetto in Mali, Iraq e Sudan e 3 capi missione per la Repubblica Democratica del Congo, Malawi e Sudan, per missioni di circa 12 mesi, mentre in Iran invece si desidera inserire un logista per un periodo di 3 mesi. A Milano le vacancy sono invece per 3 professionisti che sappiano offri-

re un supporto per l'aggiornamento delle attività di sostegno a distanza per un periodo di circa tre mesi ([www.coopi.org](http://www.coopi.org)).

Infine Cesvi: l'anno scorso ha inserito una sessantina di persone e ora ha aperte 6 ricerche per lo più di project manager, amministratori e capi missioni in vari paesi ([www.cesvi.org](http://www.cesvi.org)).

**Luisa Adani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Network

L'Espresso | L'Espresso | L'Espresso

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

Anello debole

REDATTORE  
SOCIALE

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

# Non Profit



NOTIZIARIO

Non Profit

Cooperazione - Aiuti

Pace

Servizio civile

Solidarietà

Terzo settore

Volontariato



## Riforma del terzo settore, Csvnet: "Il governo approvi subito il decreto"

La richiesta dei CSV riuniti in assemblea nazionale. Approvato il nuovo statuto e il regolamento di Csvnet all'insegna della partecipazione. Dal 29 settembre all'1 ottobre la conferenza nazionale "Al Centro per tutti". Parte il reportage sui primi 20 anni di storia dei Centri

08 maggio 2017

Una rapida approvazione del decreto delegato riguardante i Centri di servizio per il volontariato previsto dalla Riforma del Terzo settore è stata chiesta dall'assemblea nazionale dei CSV svoltasi sabato scorso a Roma. Si tratta dell'ultimo passo che il Governo deve compiere per rendere effettiva una riforma necessaria. Procrastinare l'assunzione della decisione significherebbe ampliare un'attesa che rischia di diventare dannosa. C'è bisogno di avviare quanto prima la complessa fase di cambiamento che dovrà poter contare su un adeguato tempo di transizione.

SU **RS L'AGENZIA**  
di REDATTORE SOCIALE

**Riforma terzo settore, presto il decreto che istituisce il servizio civile universale**

**Riforma del terzo settore, Bobba: entro metà maggio in cdm i decreti attuativi**

**Riforma terzo settore, Forum chiede una proroga: servono tempi più lunghi**

AREA ABBONATI

Come già prefigurato dalla legge 106/16, l'entrata in vigore del decreto comporterà una significativa evoluzione nella promozione del volontariato affidata ai CSV in tutte le regioni del Paese. Da questa consapevolezza prende forma l'impostazione della **Conferenza nazionale 2017 di Csvnet** (l'appuntamento culturale organizzato ogni anno), prevista a **Roma dal 29 settembre all'1 ottobre**.

Durante l'assemblea, sono stati presentati il titolo – **"Al Centro per tutti – Il volontariato che accoglie il cambiamento"** – e il programma di massima. Nei tre giorni d'incontro, sono previsti confronti pubblici (con le istituzioni, con le reti del non profit, con esperti e studiosi) e i tradizionali gruppi di lavoro sugli aspetti operativi dei CSV: dalla qualità dei servizi alla trasparenza, dall'allargamento dei destinatari (la riforma prevede che i CSV siano a disposizione dei volontari di tutti gli enti di Terzo settore) alle

risorse economiche, dall'organizzazione alla comunicazione.

Su quest'ultimo tema è stata ricordata in assemblea la recente approvazione del nuovo Piano di Csvnet, che prevede tra l'altro una stretta integrazione tra comunicazione interna e esterna, la valorizzazione della rete di comunicatori dei CSV, un nuovo sito web e un generale potenziamento dei contenuti della comunicazione prodotta dal sistema. È stato illustrato in proposito l'avvio di un grande reportage sui CSV a venti anni esatti dall'inizio delle attività. È infatti del 1997 il decreto che ha regolato le funzioni dei Centri; dei 71 oggi attivi, una buona metà ha iniziato le proprie attività nello stesso anno, ma il reportage – intitolato **"Venti anni di servizio"** – racconterà la storia di tutti i CSV, attraverso cronologie, documenti e interviste con i protagonisti. Il lavoro verrà presentato nel novembre prossimo.



### Letture in questo momento

Bonus di 800 euro per la maternità, domande dal 4 maggio: ecco cosa fare



Laboratori di comunità, piccole piantine di cittadinanza attiva



I miracoli veri, senza effetti speciali, succedono. E non solo a Natale



» Notiziario

### Calendario

**In primo piano:**  
Prospettive ed integrazione dei servizi per le dipendenze nei sistemi sanitari: il valore dell'approccio specialistico - Convegno tematico nazionale  
08/05/2017

Maggio 2017						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



Network

Riforma Terzo Settore

Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

consuntivo 2016, l'assemblea ha infatti approvato il nuovo statuto e relativo regolamento: una organica ridefinizione delle regole frutto di una lunga fase di confronto interno sull'autoriforma del "sistema" volta al suo consolidamento.

I nuovi testi puntano anzitutto a rafforzare la **partecipazione** e la **cooperazione** dei CSV nel contesto della loro associazione nazionale, attraverso una comunicazione più fluida e pluridirezionale, il rafforzamento della "Area riservata" (una intranet particolarmente complessa e dotata anche di strumenti tecnici per la gestione dei Centri), la crescente possibilità di portare istanze di ogni tipo alla discussione dell'assemblea, una diversa distribuzione di funzioni fino ad oggi in carico alla presidenza.

Tra le novità, le regole sulla **incompatibilità** tra le cariche negli organi sociali di CSVnet ed altri incarichi come quello di parlamentare nazionale ed europeo, consigliere o assessore regionale, dirigente nazionale di partito politico, sindacato o associazione di categoria.

L'assemblea si è conclusa con la decisione di rimandare il **rinnovo degli organi sociali**, in scadenza al prossimo novembre. Uno slittamento di circa due mesi che si estenderebbe fino ad arrivare al maggio 2018 in caso dell'entrata in vigore dell'atteso decreto delegato, in modo da assicurare continuità all'azione degli attuali organi di CSVnet nel delicato passaggio.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: CSVNET, RIFORMA TERZO SETTORE, VOLONTARIATO

### Ti potrebbe interessare anche...



Riforma terzo settore, ministero del lavoro e Forum avviano confronto sui decreti  
Notiziario



Terzo settore, in Toscana crea lavoro per 60 mila persone  
Notiziario



Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con

agenzia  
**DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
Autonizzazione del Tribunale di Fermo, n. 1 del 2 gennaio 2001.  
Sede legale: Via Vallescura, 47 63300 Fermo  
CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443  
R.E.A. Fermo 163813 - Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

tre gareggia ad Ocean Beach, a poche miglia da San Francisco

# Bianca vince la sfida all'Everest dei surfisti (maschi)

Titans of Mavericks, la più famosa gara del settore, apre alle donne  
 Merito di Valenti, atleta di origine italiana che rivoluziona il mondo della tavola

ALBERTO FLORES D'ARCAIS

NEW YORK. Lo chiamano l'Everest del surf, un lembo di spiaggia scoscesa poche miglia a sud di San Francisco. È qui, tre chilometri dal porticciolo di Pillar Point e dalla cittadina turistica di Half Moon Bay, che ogni anno i migliori surfisti del mondo si danno appuntamento in quello che viene chiamato il Titans of Maverick, la sfida più difficile per i cavalieri delle onde. Surfisti maschi, perché la "gara tra titani" era sempre stata vietata alle donne, dagli organizzatori considerate non in grado di cavalcare mostri d'acqua da otto-dieci metri.

Bianca Valenti, 31 anni, californiana doc (di origini italiane), appassionata della tavola da quando aveva sette anni, considerata a ragione una delle surfiste di maggior bravura e talento, sognava invano da anni di partecipare. Le sue richieste erano sempre state respinte, la grande sfida un sogno non realizzato: la gara infatti è soltanto a in-

Abituata a battersi in ogni mare del mondo alla pari (e spesso meglio) dei maschietti, Bianca si è fatta portavoce dell'eguaglianza tra i sessi nel surf, ha chiesto che alle donne venissero corrispo-

sti gli stessi (ricchi) premi in denaro dati ai maschi, che le ragazze in bikini - considerate dai pubblicitari (ma non solo) buone soprattutto per spot commerciali su tv, riviste e siti specializzati online - avessero libero accesso alle stesse gare dei maschi, onori (e oneri) compresi. Ma Maverick sembrava un obiettivo impossibile. Le onde al largo di questa piccola spiaggia - che ha preso il nome da un pastore tedesco a pelo bianco che qui nuotava con il suo padrone surfista negli anni Sessanta - sono considerate tra le più pericolose del mondo per il surf. Fino a gli anni Settanta nessuno ci aveva messo piede, fu Jeff Clark, un teenager di Half Moon Bay, a cavalcarle per primo (era il 1975), ma ci sono voluti altri 15 anni perché diventasse un luogo di culto.

La fama definitiva la deve a un dramma. Era il 23 dicembre 1994 quando un gruppo di cinque hawaiani (tra i migliori surfer del mondo) si diedero appuntamento a Ma-

verick. Uno di loro, Mark Foo, non tornò indietro, travolto e ucciso da un'onda di cinque metri. Fu solo in tempi piuttosto recenti (era il 1999) che ebbe inizio la "sfida tra i titani". Ma nonostante diciotto anni fa già ci fossero straordinarie surfer donne, Maverick restò vietato alle ragazze, quasi fosse un vecchio club inglese di fine Ottocento.

C'è voluta la ferrea volontà di Bianca e di un gruppo di altre sei giovani appassionate perché infine il tabù venisse rotto, non senza un ultimo sgarbo riservato dagli organizzatori proprio a Bianca. Quando pochi mesi fa venne annunciata la nuova sfida sull'Everest del surf (che ha luogo solo se le condizioni e le onde sono ottimali) nell'elenco c'erano sei nomi di donne, ma quello di Bianca mancava. La sua colpa? Essere stata quella che si era esposta di più, che aveva criticato apertamente il mondo 'maschilista' del surf, che si era battuta con appelli sui social network, sulle tv, con interviste a giornali e riviste perché la parità tra i sessi diventasse reale.

Un'esclusione-punizione troppo becerà per essere accettata. Dalle sue colleghe ma anche dai surfisti maschi. Così nel novembre scorso viene lanciato sul sito change.org un appello dal titolo inequivocabile: "Stand with Bianca". Nel giro di 48 ore viene

sottoscritto e firmato da 365 surfisti di ogni parte del mondo, i sogni della bimba californiana diventano realtà. Ma poi sorge un ultimo ostacolo: la bancarotta del comitato organizzatore, che porta alla cancellazione della gara per il 2017.

Nonostante questo, il principio che la gara debba essere aperta anche alle donne è ormai stabilito. Se un giorno Bianca vedrà il suo sogno realizzarsi, dovrà ringraziare anche un'altra donna, la regista Dayla Soul che nel documentario 'It Ain't Pretty' ha intervistato lei e le sue amiche-colleghe che chiedono di essere prese sul serio come atlete. «Mi sono resa conto quando stavo al college che - a meno che tu non fossi una modella - una donna nel nostro mondo non avrebbe mai ottenuto sponsorizzazioni». Sono passati diversi anni e Bianca Valenti l'ha avuta vinta, anche se la sua sfida dovrà aspettare ancora.

Le surfiste denunciano compensi inferiori e obblighi maggiori rispetto a quelli dei colleghi

Corriere Di Bologna > Bologna > Altrosport > Strabologna Anche Per I Cani Con Corsa E Pacco-Gara

ORGANIZZATA DA UISP

## Strabologna anche per i cani Con corsa e pacco-gara

*Domenica partenza alle 10,30 da via Rizzoli. Gli iscritti sono già 8 mila. Tre i percorsi da 3,8, 7,7 e 12,5 km*



BOLOGNA - Sarà una StraBologna da... cani: domenica 14 maggio nel centro cittadino – partenza alle ore 10.30 da via Rizzoli – andrà in scena la consueta camminata ludico-motoria organizzata da Uisp e la novità di questa edizione è l'iscrizione aperta anche ai quattro zampe, che potranno

partecipare insieme ai loro padroni. Non solo: come per gli atleti, è previsto un pacco-gara anche per i cani con una bandana, prodotti per la cura dell'animale e vari accessori oltre a una postazione all'arrivo in cui saranno forniti consigli per il ristoro e la corretta gestione del cane grazie alla collaborazione con il centro cinofilo "Passion per dogs" e "L'ora degli animali". Una prima assoluta che può aiutare ogni padrone a rafforzare il rapporto con il proprio cane, oltre a lavorare sulla corretta condotta dal cane nel contesto urbano.

**BOOM ISCRITTI** – Chi ha voglia di correre insieme al proprio cane (o anche da solo) ha ancora tempo per unirsi agli oltre 8.000 atleti che si sono già iscritti, che secondo gli organizzatori potrebbero superare quota 12.000 entro domenica: basta andare online su [www.strabologna.it](http://www.strabologna.it) e farlo online o verificare i punti di iscrizione dove ci si può iscrivere anche di persona (10 euro per gli adulti, 5 per gli under 14 e per i quattro zampe). Tre i percorsi possibili – da 3,8 km, 7,7 km e 12,5 km, a seconda di voglia e capacità – per un evento che animerà il centro per due giorni: già al sabato in Piazza Maggiore ci sarà il villaggio della StraBologna e anche in questo caso ci sarà uno spazio per i cani, con un istruttore cinofilo di "Passion for dogs" a disposizione per esercizi di mobilità. Un evento pet-friendly in piena regola per questa edizione 2017.

08 maggio 2017

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Mossini



### NOTIZIE CORRELATE

- [StraBologna, stop alle auto per tre ore Partenza da via Rizzoli \(11/05/2016\)](#)
- [Fratelli d'Italia, Iannone leader regionale Il presidente della Provincia: ora le elezioni \(29/09/2014\)](#)
- [Strabologna, oltre 12 mila runner A Merola il numero 1: «Spero di finire» \(16/05/2013\)](#)
- [Venezia, ritorna l'acqua alta Domenica punta di 115 centimetri \(04/11/2011\)](#)
- [Torna la StraBologna In 10 mila fra natura e musica \(10/04/2010\)](#)

### piùletti di Bologna

OGGI | settimana | mese

1 [Addio al rocker Romano Trevisani Suicida il chitarrista delle star](#)

3 [«Business delle terapie del dolore» Medici e imprenditori: 19 arresti](#)

4 [Il mondo del rock piange TrevisaniAddio al chitarrista di Gianna Nannini](#)

5 [«C'è la 'ndrangheta e la Cgil perde iscritti»](#)

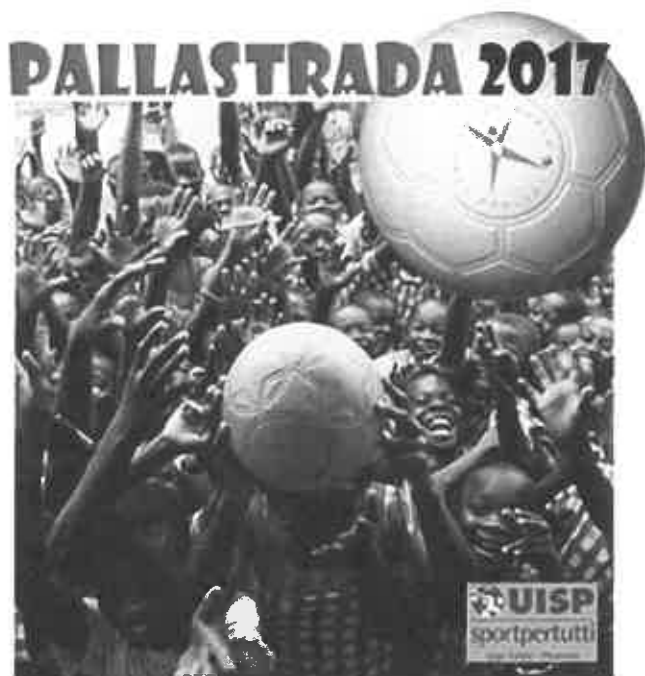


09 maggio 2017

## Uisp Piemonte, domenica 14 “Pallastrada” per i bambini di Saharawi

a cura di Gian Luca Pasini

Continua l'avventura del torneo solidale “Un pallone per tutti e tutti per strada”. Il radicamento nel sociale dello sportper tutti si traduce nelle mille iniziative sul territorio rivolte alla solidarietà. Pallastrada è una di queste: apriamo le strade e i cortili alla solidarietà. Domenica 14 maggio, dalle 9 alle 13, a Settimo Torinese (To), in Piazza della Libertà, è in programma un Torneo per ragazzi e ragazze dai 4 ai 18 anni. Con una piccola offerta i partecipanti potranno sostenere l'invio di palloni indistruttibili ai bimbi profughi saharawi.



Il 14 maggio si giocherà anche al Centro sportivo Bosio di Via G. Ferraris 37, a Settimo Torinese. Dalle 14.30 alle 19 ragazzi e ragazze delle categorie primi calci, pulcini ed esordienti, in campo per un Torneo che si giocherà con il pallone blu di pallastrada. A tutte le squadre partecipanti sarà richiesta un'iscrizione di € 30, che sarà utilizzata per inviare i palloni indistruttibili ai bimbi profughi Saharawi. Le iniziative sono organizzate da Uisp Ciriè-Settimo-Chivasso e U.S. Borgonuovo Settimo.



*Una Casa è per sempre*

**GELSOMINO CERAMICHE**  
3° 38 Via Roma Km. 13 | MANFREDONIA

NUOVA APERTURA

**RIPRESE PER INTERVISTE, EVENTI, SPORT, CERIMONIE E PUBBLICITÀ.  
MONTAGGI VIDEO. CREAZIONI DVD E FOTO SLIDESHOW.  
CONVERSIONI VIDEO DA 8MM, SUPER8, VHS E SVHS.**

## La UISP organizza il XXIV TORNEO OVER 35 "Città di Manfredonia"

LA Struttura Calcio UISP - Comitato Territoriale di Manfredonia in collaborazione con la Struttura Calcio Regionale e il patrocinio del Comune di Manfredonia Organizza il XXIV TORNEO OVER 35 "Città di Manfredonia".



**REDAZIONE G.**  
09/05/2017 - 08:26



Ai torneo possono partecipare, società, vari circoli e club della Provincia di Foggia e non solo. La manifestazione consisterà in una serie di incontri a girone unico o distribuiti in due gironi a seconda delle iscrizioni. Sicuramente non sfuggirà l'attenzione il carattere altamente sociale dell'iniziativa. La Riunione preliminare e termine iscrizione è fissata per Lunedì 15 Maggio 2017 alle ore 18.00 presso la sede Territoriale UISP di Manfredonia , sito in via Nazario Sauro(LUC).



Condividi l'articolo o Stampalo!



Salva su Facebook

### Potrebbero interessarti anche...



Tennis Tavolo "Città di Manfredonia":...

TuttoFood, hi-tech del cibo in fiera con Seeds...

Peschici si tinge di rosa!

Interrotto il rapporto con Mister Grassi

Articolo presente in: **Comunicati · News**

COMMENTA



» ISCRIVI

Iscrivendomi accons



Sei fiducioso nel f

- Si
- No



**Bus Diretti**

Pullm miglior online

**BCC**  
BANCA CREDITO COOPERATIVO

**ANCHE IN VIA**

Data:  
martedì 09.05.2017

**LA NAZIONE**  
**SPORT**  
Grosseto

Estratto da Pagina:  
10

## L'iniziativa Grande festa per la pedalata che ha visto protagonisti grandi e piccini passeggiare in città sulle due ruote Bicincittà, in duecento sui pedali per la mobilità sostenibile

**UNA FESTA** di sport, di ambiente, di solidarietà e di mobilità sostenibile. Bicincittà anche a Grosseto ha fatto centro: l'ormai tradizione pedalata cittadina targata Uisp, ospitata dalla Festa dello Sport, ha visto ritrovarsi al via circa 200 persone, che hanno percorso la città in una mattinata all'insegna dell'amicizia, colorata di bianco come le maglie di Bicincittà indossate dai ciclisti. Grandi e piccini, uomini e donne; tutti insieme prima verso il centro commerciale Maremà, che ha offerto la colazione ai partecipanti, poi verso il centro cittadino, infine con il ritorno al parco di via Europa. In sella anche l'assessore comunale allo sport Fabrizio Rossi, che non soltanto ha dato il via alla kermesse, ma ha anche pedalato in testa o nella pancia del gruppo, facendo ritorno alla base dopo le due ore di escursione. «Una bella giornata, una bella festa, mi sono divertito davvero insieme a tanti grossetani con i quali ho fatto il giro della città – afferma l'assessore – un'ulteriore prova che questa cosa si può fare e si deve fare. La festa della Uisp è anche la nostra festa, la festa della città che fa sport». «Abbiamo grandi spazi – osserva Rossi – verde per fare sport, tante aree di trasformazione. Ci manca qualche impianto di eccellenza, che noi abbiamo già provveduto a inserire nel documento unico di programmazione e che il prossimo anno finirà nel nuovo regolamento urbanistico». All'arrivo la Uisp ha offerto un rinfresco e poi ha estratto oltre cento premi in una piacevole cerimonia, nella quale sono state anche vinte tre biciclette. Una di questa da Sergio Campo, presidente dell'Associazione Niccolò Campo e da tempo amico della Uisp, che ha compiuto il gesto più bello della giornata donando la sua bici all'associazione «Iron Mamma», sua vicina di gazebo, che si occupa di autismo.



**PARTENZA** Rossi dà il via



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:  
martedì 09.05.2017

## LA NAZIONE FIRENZE

Estratto da Pagina:

6

### LE NOSTRE INCHIESTE

**COSTI VARIABILI**  
IL COSTO DI UNA SETTIMANA OSCILLA  
MEDIAMENTE FRA I 90 E I 125 EURO  
A SECONDA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

# «RARCHEGGIO» BIMBI

## Centri estivi boom, raffica di iniziative

## Dalla musica alle bici, ecco cosa offre la città

di **ELETRA GULLÈ**

**SULLE** chat Whatsapp delle mamme i consigli corrono alla velocità della luce. L'estate si avvicina e per i genitori che lavorano torna l'incubo: «Cosa far fare al piccolo quando la scuola finisce?». Non tutti hanno la fortuna di avere nonni pronti a 'traslocare' il pargolo al mare da giugno a settembre. Le ferie, si sa, per i più sono ridotte all'osso e poi i soldi scarseggiano. La ciambella di salvataggio è dunque rappresentata dai centri estivi. Un tempo potevano sembrare un 'ripiego' poco allettante per i bambini costretti al caldo fiorentino. Invece adesso l'offerta è talmente variegata e stimolante che sono i piccoli stessi a chiedere di essere iscritti ai campus. Evviva.

**PER SOPRAVVIVERE** all'assenza della scuola ci sono tantissimi modi: dallo sport alle full immersion di inglese. E poi il teatro, la cucina, gli esperimenti scientifici e le avventure in bici. Insomma, un mare di divertimento a due passi da casa. Per chi ha lo

sport nel sangue, i centri estivi Multisport Uisp sono una garanzia. Si svolgono in impianti sportivi e piscine sparsi tra la città e la provincia e sono pensati soprattutto per la fascia d'età 6-11 anni. Lo sport viene abbinato ad attività ludiche e a laboratori creativi. Elastici gli orari (si può scegliere l'intera giornata o solo la mattina) e i turni, settimanali, coprono per intero il periodo delle vacanze scolastiche. Un aiuto non da poco. Il costo oscilla tra i 90 e i 125 euro a settimana (più la tessera).

Ci si muove rigorosamente pedalando con i BikeVolleySummer: vestiti di viola, i bambini raggiungono piscine e musei lungo le piste ciclabili. A tutto sport anche le proposte targate Klab Kids e Asd - Mi piace se ti muovi, che ai bimbi nati tra il 2005 e il 2013 offre giornate all'insegna dell'attività fi-

sica, certo, ma anche laboratori artistici e culinari, oltre a gite a musei e a tuffi in piscina (130 euro a settimana il costo).

**MUSICA**, ma anche teatro e giochi il menu proposto dalla scuola Il Trillo, dove i bambini «scopriranno nuovi mondi diventando cantanti, attori e musicisti». Con la chitarra, il pianoforte, il violino, il violoncello e le percussioni la passione musicale spiccherà il

#### BABY SITTING

**Gite e attività ludiche**  
Per i genitori che lavorano sono un'ancora di salvezza

volo. Che divertimento poi con la realizzazione delle scenografie coi costumi di carta! Un programma denso che, a settimane alterne, sarà offerto perfino in inglese (140 euro la spesa per una settimana). Da non perdere il campo estivo all'Opera di Firenze con Venti Lucenti: 60 bimbi tra i 6 e 14 anni inizieranno a mettere in piedi un grande spettacolo che andrà in scena in autunno al Goldoni. Emozioni a gogo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:  
martedì 09.05.2017

## LA NAZIONE FIRENZE

Estratto da Pagina:

6



**Bike Volley Summer**

**Campus Firenze 2017**

### Tante attività, tutte su due ruote Non vedenti a Spazio Reale



**MAGLIETTA** viola, caschetto in testa e via tutti insieme in bici. Ecco i ragazzi che, entusiasti, partecipano al BikeVolleySummer, che fanno base al campo d'atletica di Sorgane. L'idea è nata da un gruppo di allenatori di pallavolo ed è subito piaciuta tantissimo. I bambini si muovono rigorosamente in bici. Raggiungono la piscina di Bellariva, il parco dell'Anconella e lo stadio e molte altre destinazioni. «Siamo andati anche a Vigilandia, a San Salvi», racconta Matteo, uno dei coach. Info: [www.bikevolleysummer.it](http://www.bikevolleysummer.it)



**CAMPUS** Firenze 2017 è il centro estivo per non vedenti; si svolgerà a Spazio Reale a San Donnino dal 9 al 15 luglio. Otto disabili visivi tra i 15 e i 25 anni, con altrettanti accompagnatori, potranno fare quest'esperienza di crescita e di inclusione sociale con attività sportive e laboratori. «L'integrazione dei disabili visivi - nota Niccolò Zeppi, presidente provinciale Uic - si raggiunge solo prestando particolare attenzione al percorso formativo e agevolando l'autonomia». Info: [www.uicfirenze.it](http://www.uicfirenze.it)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Nelle parrocchie Balli, giochi, gite e amicizia



**CENTRI** estivi in parrocchia. Ad esempio, nella parrocchia dell'Immacolata e San Martino a Montughi vengono proposte «tre settimane all'insegna del divertimento e dell'amicizia con gli altri e con Gesù». Laboratori, giochi di squadra, canto, ballo e gite fuori porta gli ingredienti dei centri estivi. Popolari i prezzi: 85 euro una settimana. Prezzo che scende a 80 se la famiglia fissa per due o tre settimane. Centri estivi anche nella chiesa di Santa Maria Regina della Pace a Ponte di Mezzo.

## Accademia Bianca Cappello Un'immersione nell'arte



**FULL IMMERSION** nell'arte coi centri estivi dell'Accademia Bianca Cappello di via della Scala. Per tutta l'estate, campus per bambini dai 5 ai 10 anni, che potranno sbizzarrirsi tra collage, sculture, acquerelli, ma anche graffiti a cera e tempere su cartoncino. E poi fumetti, mosaici, affreschi e addirittura impronte e calchi come consumati artisti. Cento euro il costo del campo estivo, che aiuterà ad assecondare l'indole creativa di ogni bimbo. Per informazioni e prenotazioni: 327.1947258

## City camps alla «Colombo» Una settimana all'inglese



**ARRIVANO** direttamente da Londra per far immergere i bambini in una settimana 'tutta in inglese'. Si svolgeranno alla primaria Colombo i 'City Camps' rivolti a bambini dai 6 ai 14 anni. I tutor guideranno le attività didattiche, sportive e ricreative parlando esclusivamente nella lingua di Sua Maestà. Gran finale, poi, con un English show per amici e parenti, con tanto di consegna dei diplomi. 200 euro il costo per una settimana (previsti sconti per i fratelli). Per informazioni: 338.5216049



Divertimento, sport e spesso un po' di cultura: i centri estivi rappresentano un modo sano di trascorrere il tempo libero e un'occasione per fare nuove conoscenze

